28 Martedì 5 giugno 2018

Trino - Palazzolo

T

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Piazza, presidente della Galileo Ferraris srl: «Ci sarà una particolare attenzione alla fauna dell'oasi»

«Progetto di Leri eco-compatibile»

TRINO - «Il progetto di Leri Cavour sarà eco-compatibile, rispettoso dell'ambiente e con una particolare attenzione alla fauna dell'oasi che si trova al suo interno».

Vittorio Piazza è il presidente della Galileo Ferraris srl, la società che ha da poco firmato il preliminare con Enel Produzione per l'acquisto della centrale di Leri Ca-

A Piazza abbiamo chiesto come si evolverà il proget-

Entro fine giugno verrà illustrato nel dettaglio a Torino insieme ad Enel. Si tratta del progetto complessivo che tiene conto del circuito, della mobilità sostenibile, piste di prova, e quant'altro. Ovvero il progetto di Bordopista. La fase iniziale consiste nell'acquisizione dell'area e nella demolizione delle strutture che non faranno parte del progetto di Bordopista alla quale poi cederemo l'area per la realizzazione di quanto previsto. Noi della Galileo Ferraris srl resteremo in Bordopista».

I tempi?

Circa due anni per la demolizione delle strutture, durante i quali Bordopista potrebbe già iniziare a cantierizzare la parte esterna alla centrale

alla centrale. C'è chi è in apprensione per i risvolti ambientali: li può rassicurare?

Certo, verrà mantenuta l'oasi faunistica con i quat-tro laghetti dove vivono gli esemplari di ibis sacro. Le dirò di più, abbiamo anche incontrato Giuseppe Ranghino della Lipu Vercelli per avere da lui i giusti consigli sulle modalità di svolgimento delle nostre attività per non creare disturbo all'habitat faunistico. I lavori partiranno dopo giugno per non dare disturbo alle nidificazioni e alla schiusa delle uova dell'ibis e delle altre specie. Inoltre, visto che questa oasi attira tantissimi birdwatchers, stiamo valutando di montare sui

pali dell'illuminazione delle

telecamere ad alta risoluzione che puntano sull'oasi, che verrà sempre curata al meglio.

In sostanza il vostro progetto è molto green e rispettoso della natura.

Assolutamente sì. Sarà un circuito della mobilità elettrica, che permette il recupero di quell'area in maniera rispettosa del-

l'ambiente. Interverrete anche sul borgo di Leri?

E' del Comune di Trino e verrà dato in concessione d'uso. E' previsto nel progetto di Bordopista con il recupero di tutte le sue strutture. Ad esempio si realizzerà un boutique hotel, mentre nella zona del mulino si realizzerà una riseria che avrà soprattutto una funzione didattica rivolta alle scuole con le quali organizzare visite specifiche.

Il progetto di Bordopista è

da oltre 400 milioni di euro.

Ad esempio ci sarà la più

grande pista di karting in-

in Regione Piemonte dall'as-

door d'Europa.

Tornando alla Galileo Ferraris srl, siete quasi pronti a partire?

Da luglio inizieremo la demolizione delle strutture non previste nel progetto e al recupero di quelle previste per evitare una ulteriore cementificazione, nel massimo rispetto di sicurezza, ambiente e impatto zero. Vorrei che passasse questo messaggio: la centrale elettrica si rinnova mantenendo la sua vocazione con la

mobilità elettrica. Da chi è composta la vostra società?

Innanzitutto il nome è legato a Galileo Ferraris, livornese e inventore del motore elettrico. Ne facciamo parte noi della Piazza Impianti di Livorno Ferraris, la Comoli Ferrari di Novara, la Vescovo Romano di Palazzolo e la Rc Service di Saluggia, società di consulenza di Riccardo Celidonio, vicepresidente di Bordopista, che è il punto d'unione tra le nostre due realtà che resteranno sempre legate.

Fabio Pellizzari

In breve

LA STRUTTURA SALESIANA DONATA ALLA SAN BARTOLOMEO

TRINO (f.pe.) - La struttura salesiana di piazza San Giovanni Bosco viene donata alla parrocchia di San Bartolomeo. Lo hanno comunicato congiuntamente la Congregazione salesiana e l'Arcidiocesi di Vercelli. L'Ispettoria salesiana piemontese valdostana intende donare la struttura alla parrocchia: si tratta di oratorio e locali ad esso collegati. Dopo la decisione di lasciare Trino giunta nell'estate scorsa, ora i salesiani compiono questo atto di donazione che consentirà alla parrocchia di San Bartolomeo le proprie attività pastorali giovanili, e non, che si svolgono da anni nei locali dei salesiani. Ora Congregazione salesiana e Arcidiocesi di Vercelli provvederanno al trasferimento di proprietà.

FIDAS: 36 DONAZIONI DI SANGUE DA PARTE DEI RAGAZZI DEL "RONCO"



TRINO (f.pe.) - Trentasei donazioni di sangue intero dai ragazzi dell'alberghiero "Sergio Ronco". L'iniziativa promossa dalla Fidas ha avuto quindi un ottimo riscontro tanto che la scorsa settimana sono stati trentasei gli studenti che hanno aderito e donato sangue: il direttivo Fidas li ringrazia al pari di quelli che per varie motivazioni non hanno potuto donare, e ringrazia la professoressa Giuliana Tedeschi.

"SPORT DI CLASSE": IN 150 ALLA MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA



TRINO (f.pe.) - Circa centocinquanta ragazzini delle quarte e quinte elementari di Trino e Palazzolo protagonisti con "Sport di classe". Si è svolto la scorsa settimana l'atto conclusivo dell'iniziativa promossa dal Coni nelle scuole. Ad effettuare materialmente il progetto c'era l'esperto del Coni Massimo Nardiello, coadiuvato dalla professoressa dell'alberghiero "Sergio Ronco" Marilena Conti con i suoi studenti, dalla vie preside Maria Luisa Crosio e dalla responsabile delle attività motorie delle elementari Grazia Giraudi. L'iniziativa, sostenuta anche dalla Buzzi Unicem con simpatici gadget, e rappresentata all'atto finale da Chiara Demichelis, ha coinvolto i ragazzini nelle attività sportive, con grande successo.

IL GRAZIE DI ALLEGRA AGNELLI AL GRUPPOTRINESE DELL'AIRC

TRINO (f.pe.) - Al gruppo trinese dell'Airc sono arrivati i ringraziamenti della presidente regionale Allegra Agnelli. Lo ha fatto dopo il successo della trentaquattresima edizione dell'azalea della ricerca. La Agnelli ricorda come si tratti di un'iniziativa dedicata alla salute della donna e il ricavato verrà investito in progetti sui tumori femminili, per continuare a fare ricerca e vincere altre battaglie al fianco di quelle donne che combattono contro forme aggressive e possibili metastasi. Per questo la Agnelli ringrazia tutti i volontari che hanno collaborato a reperire nuovi fondi per avere nuovi strumenti efficaci e i migliori ricercatori. Mario Buffa, responsabile trinese, ringrazia la Agnelli e tutti coloro che, volontari e cittadini, hanno contribuito a raggiungere nella zona di riferimento di Trino un raccolto di 11mila 550 euro.

"PEDALANDO INSIEME": RACCOLTI 1.200 EURO PER LA BENEFICENZA



TRINO (f.pe.) - Sono 1.200 gli euro devoluti in beneficenza grazie alla diciottesima edizione della "Pedalando Insieme". Organizzata da Società Ciclistica Trino 2000, Aido e Pat, il ricavato è stato così spartito: mille euro alla Pat, 50 euro ad Avgia, 75 euro al Centro d'ascolto Caritas e 75 euro alla San Vincenzo de' Paoli. «Ringrazio a nome di tutti gli organizzatori - spiega Mario Buffa - chi ha collaborato alla realizzazione della pedalata, ovvero l'amministrazione comunale trinese, il Centro territoriale per il volontariato, la Famija Trisereisa, i commercianti trinesi, i vigili urbani di Trino, la Coop, Gelpas, Mirato e Youbike. L'appuntamento è già al 2019».

Da Banfora a Trino per una settimana dedicata ad "Alimentazione & Salute"

TRINO - Da Banfora a Trino per una settimana dedicata al progetto "Alimentazione & Salute: una sfida per la sostenibilità".

Sono arrivati in visita dal Comune di Banfora, in Burkina Faso, il responsabile per la cooperazione decen-trata Issa Soulama e il coor-dinatore del corpo insegnante Brahima Kone. Sono state impostate le prime attività del progetto finanziato dalla Regione Piemonte, di cui il Comune di Trino è capofila e ne sono partner il Comitato del Gemellaggio di Trino, il Centro Ricerche Atlantide, il Lions Club, la Onlus Cooperazione Odontoiatrica Internazionale, l'istituto alberghiero "Sergio Ronco" di Trino. Soggetti omologhi africani sono il Comune e il Comitato del Gemellaggio di

«Il progetto - spiega la presidente del Gemellaggio Marina Gallarate - ha la finalità di sensibilizzare gli studenti burkinabè e trinesi sull'importanza di una corretta ali-



mentazione. Inoltre, per quanto riguarda l'ambito locale banforese, il progetto mira a sostenere il miglioramento della mensa scolastica e la creazione di micro imprese di donne, a partire dalla valorizzazione dei prodotti alimentari locali».

Il Burkina Faso è uno dei Paesi più poveri al mondo. I banforesi sono stati ricevuti

sessore Monica Cerutti e da Giorgio Garelli dell'ufficio che segue i progetti di cooperazione decentrata. Soulama e Kone sono stati accompagnati da Sara Ghirardi del Cra, dalla Gallarate e dal sindaco Alessandro Portinaro. Si è parlato dei progetti in corso, illustrando i bisogni e le opportunità che sono alla base delle future pro-grammazioni. I banforesi hanno visitato numerose altre realtà locali. Molto tempo è stato dedicato alla lettura e alla condivisione dei nu-merosi punti del progetto, tracciando, con le insegnanti di elementari medie, con i partecipanti al progetto, alcune linee guida per realizzare le varie attività a Trino e a Banfora. Grande attenzione è stata posta alla didattica che vedrà coinvolti prima gli studenti delle scuole trinesi e poi quelle banforesi: la mascotte del progetto parlerà agli studenti più giovani di salute e alimentazione. Verranno inoltre formati

insegnanti e altre persone implicate nella gestione della scuola a Banfora, così che possano trasmettere le conoscenze agli studenti.

«E' stata una settimana molto impegnativa e coin-volgente . sottolineano la Ghirardi e la Gallarate-: da ogni incontro sono emersi spunti di miglioramento per il progetto e utili suggerimenti per organizzare al meglio le singole attività, come sempre accade quando si lavora in ottica di cooperazione decentrata, dove lo scambio avviene tra due soggetti omologhi che, pur in condizioni molto differenti, possono proficuamente confrontarsi su problemi condivisi e cercare di imparare reciproca-mente l'uno dall'altro. Il cammino di questo progetto è appena iniziato, ma la strada è quella tracciata da anni di relazioni e amicizie tra Trino e Banfora, che sono lontane geograficamente ma vicine per il calore degli scambi tra persone».

f.pe

Un encomio per gli studenti dell'«Alciati»

TRINO - Grande successo per gli studenti della sede trinese del liceo artistico "Ambrogio Alciati".

«Vogliamo complimentarci con loro - spiega Ruggero Vigliaturo dell'associazione Era - per il successo riscosso al venticinquesimo concorso "Cavalli" al quale partecipavano i lavori realizzati da varie realtà del territorio. I ragazzi del liceo si sono distinti grazie alla loro capacità di "parlare" di tematiche ambientali tramite l'arte con i



loro lavori ispirati al libro di Maria Assunta Prato "Attenti al Polverino", che i liceali hanno approfondito con la guida della nostra associazione, di Librarte e delle loro insegnan-

ti».
«Siamo orgogliosi e felici per il risultato raggiunto dai giovani studenti - conclude Vigliaturo - e speriamo che incoraggino le bonifiche in tutti i paesi e le città del nostro territorio».

Scuola primaria e dell'infanzia: riprendono i lavori per la messa in sicurezza dell'edificio

PALAZZOLO - Proseguiranno anche nei prossimi mesi i lavori per la messa in sicurezza dell'edificio che ospita la scuola primaria e la scuola dell'infanzia palazzolesi. Come lo scorso anno, l'intervento è stato è stato programmato durante il periodo di interruzione delle lezioni, sempre nell'ambito dei duecentomila euro ottenuti in

passato dalla Regione Piemonte, che hanno già consentito alcuni cantieri. L'inizio delle operazioni, che dovrebbero durare fino alla ripresa della scuola, è previsto proprio in questi giorni.

«Si tratta di interventi di consolidamento statico e strutturale - spiega il sindaco Emiliano Guarnieri - oltre che di rimozione dell'eternit



residuo sul tetto. Saranno inoltre sostituiti gli infissi non più a norma».

non più a norma».
«In questo modo - commenta in conclusione Guarnieri - andremo a completare il piano di messa in sicurezza della struttura, già iniziata nell'estate del 2017 con la parte statica, senza disturbare l'at-

tività dei bambini» **Simone Ottavis**